

SDAG SPA a Socio Unico

Sede in Stazione Confinaria S.Andrea-34170 Gorizia-Capitale soc. € 330.534,40 i.v.

Relazione del Collegio Sindacale esercente funzione di revisione legale dei conti

Agli Azionisti della **SDAG spa a Socio Unico**

Premessa,

il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31.12.2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. del Cod. Civ. sia quelle previste dall'art. 2409-bis Cod. Civ.

La presente relazione unitaria contiene nella parte prima la «Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39» e nella parte seconda la «Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Cod. C

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art.14, primo comma, lett.a) del D.Lgs. n. 39/2010

- a) l'organo di controllo ha svolto la revisione legale dei conti del bilancio della SDAG Spa chiuso al 31.12.2015; la responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri, compete all'organo amministrativo, mentre ai revisori incombe l'obbligo del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio basato sulla revisione legale dei conti.
- b) Secondo quanto previsto dall'art.14-1° comma- del D.Lgs. 39/2010, il Collegio dei Revisori ha proceduto, dapprima, all'analisi del bilancio e, quindi, alle verifiche sulla regolare tenuta della contabilità sociale sulla base delle norme di comportamento e delle procedure elaborate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili predisposte per ot-temperare, in conformità ai principi di revisione internazionali, ai controlli previsti dalla normativa prevista; in conformità a detti principi l'attività di revisione si è svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare l'attendibilità del documento contabile nel suo complesso, tenendo conto delle novità introdotte dal D.Lgs.139/2015 di recepimento della direttiva comunitaria n.34/2013 UE.
- c) Ai sensi dell'art. 2497 bis del Cod. Civ. la società ha indicato di essere soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Gorizia e, pertanto, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'Ente, sul quale non si estende il giudizio dei revisori.
- d) Per una miglior comprensione del bilancio al 31.12.2015, viene richiamata l'attenzione sui principali aspetti rappresentati dall'Amministratore Unico nella relazione sulla gestione:
- 1) il progetto della società che prevedeva il sostegno finanziario del Comune di Gorizia, anche attraverso la ricapitalizzazione della SDAG, la riduzione del canone di affitto e la proroga della concessione al 31.12.2022, ha avuto la sua formale attuazione con la delibera del Consiglio Comunale del 21.7.2015;
 - 2) l'approvazione del piano di riassetto ha consentito alla società di dare immediatamente corso alle gare, già finanziate dai cosiddetti contributi di Osimo, relative alla «Riqualificazione ed aggiornamento tecnologico e normativo degli impianti e strutture esistenti in autoporto e stazione confinaria» ed al «Potenziamento dei magazzini frigoriferi».

Alla data attuale la gara relativa alla riqualificazione degli impianti è già stata aggiudicata ed entro il 30 aprile sarà stipulato il relativo contratto, mentre per quanto riguarda il potenziamento dei magazzini frigoriferi la procedura di gara è in fase di definizione.

3) Per quanto riguarda la «Riqualificazione delle aree di sosta della Stazione Confinaria di S. Andrea», rimane ancora aperta la definizione della proprietà di circa 500 metri, appartenenti al Comune di Gorizia, che il Ministero delle Infrastrutture intende demanializzare e sulla quale Autostrade Venete e lo stesso Comune sono stati invitati dallo stesso Ministero a trovare un accordo, che consentirebbe di predisporre un progetto per il miglioramento di tutti gli aspetti riguardanti l'area confinaria, anche in relazione ai tempi di realizzo concordati con la Regione FVG, ente erogante i fondi a copertura delle spese.

4) Il bilancio chiuso il 31.12.2015 fa riscontrare un utile, prima delle imposte, pari a € 65.413,49, mentre il risultato netto dell'esercizio risulta di € 27.372,67 che risulta in linea con il piano presentato lo scorso anno.

5) L'indebitamento bancario totale, al netto dei crediti, risulta diminuito da Euro 3.635.414 a Euro 2.956.355; va precisato che tale indebitamento include il finanziamento per l'impianto fotovoltaico, finanziamento il cui piano di rimborso è collegato ai contributi per la produzione di energia rinnovabile ed è da considerarsi autoliquidante, non collegato all'attività della società ma a quella del sole; l'importo residuo di tale finanziamento è pari a € 2.175.652,02.

6) Come emerso nella precedente Relazione sulla gestione la SDAG intende realizzare una riorganizzazione aziendale che consentirà, a pieno regime, un sensibile risparmio sui costi del personale di circa € 300.000,00 annui.

Tra i fatti di rilievo verificatisi nel corso del 2015 viene segnalato che, con verbale del 7 e 24 luglio 2015, la SDAG, in assemblea straordinaria, ha deliberato l'aumento del capitale sociale da Euro 330.534,40 ad € 1.830.534,40, mediante conferimento in danaro per € 1.500.000, dando mandato all'Amministratore Unico di raccogliere dal socio unico, in più soluzioni, il deliberato aumento per la ricapitalizzazione societaria, entro il termine massimo del 31.12.2016.

L'importo versato dal Comune di Gorizia nel corso dell'esercizio 2015 risulta di € 500.000,00.

e) A giudizio dei revisori il presente bilancio d'esercizio risulta conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società per l'esercizio 2015.

f) La responsabilità della relazione sulla gestione, in conformità quanto previsto dalle norme di legge, compete all'organo amministrativo della società. E' di competenza dei revisori l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio, come previsto dall'art.14, comma 2, lettera e) del D.Lgs. n.39/2010.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione appare coerente con il documento contabile della SDAG Spa chiuso il 31.12.2015.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art.2429 del Codice Civile

1) Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2015 il Collegio sindacale ha seguito le norme di com-

portamento raccomandate dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e delle procedure e dei supporti forniti sulla base del recepimento dei nuovi principi di revisione comunitari riguardanti la "formazione del giudizio e relazione sul bilancio" (Principio di Revisione "ISA Italia 700").

2) In particolare il collegio sindacale:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, tenendo conto del rispetto dei principi di corretta amministrazione.

-ha partecipato alle riunioni dell'Amministratore Unico che ha fornito informazioni sull'andamento della gestione, le cui azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto, non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

-mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione aziendale, ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema organizzativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione ed a tale proposito non ha particolari osservazioni da riferire.

3) Il Collegio non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.

4) Nel corso dell'esercizio ai sindaci non sono pervenuti esposti o denunce ai sensi dell'art.2408 Cod.Civ.

5) Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri ai sensi di legge.

6) L'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio ha rispettato le norme civilistiche previste relative ed in particolare, ai criteri di valutazione indicati in nota integrativa (art.2427/1° comma Cod.Civ). Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe ex art. 2423/4° Cod. Civ.

7) il bilancio d'esercizio evidenzia un utile, al netto delle imposte di € 27.373 e si riassume nei seguenti dati:

Attività	€	11.190.922
Passività	€	9.890.537
Patrimonio netto (escluso l'utile/perdita d'esercizio)	€	1.273.012
Utile (perdita) dell'esercizio	€	27.373
Conti impegni rischi e altri conti d'ordine	€	6.478.192

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori

valore della produzione (ricavi non finanziari)	€	3.204.183
costi della produzione (costi non finanziari)	€	3.043.101
Differenza	€	161.082
Proventi e oneri finanziari €	€	(95.670)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	-----
Proventi e oneri straordinari	€	2
Risultato prima delle imposte	€	65.414

ce

Imposte sul reddito	€	(38.041)
Utile (Perdita) d'esercizio	€	27.373

8) Ai sensi dell'art. 2426/1° n.5 del Cod.Civ. il Collegio sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi di impianto ed ampliamento e di sviluppo.

9) Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

10) In conclusione il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2015, nè ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Amministratore Unico per la destinazione dell'utile d'esercizio.

Gorizia, 30 MAR. 2016⁺

IL Collegio sindacale :

Presidente

dott. Angelo Palumbo

Sindaco effettivo

dott.ssa Roberta De Leonardis

Sindaco effettivo

dott.ssa Vilma Clemente

-

-